



COMUNE DI VICCHIO



COMUNICATO STAMPA

Bolognesi: “La sfida è continuare a rinnovarsi per promuovere ancora le nostre radici e tradizioni”

Una nuova “Fiera Calda” tra tradizione e innovazione

Tutto pronto per un’edizione ricca di novità, che tornerà dal 31 agosto al 4 Settembre

Tornerà dal 31 agosto al 4 settembre l’appuntamento con la Fiera Calda, da sempre parte delle tradizioni più antiche e popolari di Vicchio e del Mugello. Chiamata "Calda" proprio perché da sempre vede il suo inizio l’ultimo mercoledì di agosto per concludersi la domenica successiva, un tempo era conosciuta in tutto il contado fiorentino per l’abbondanza di merci e di animali esposti e per la moltitudine di persone che giungevano da ogni dove per parteciparvi. Era quindi un grande momento di festa e di scambio, essendo collocata fra altre importanti scadenze, quali la battitura e la vendemmia in un’epoca in cui l’agricoltura era la risorsa principale.

La manifestazione che partirà **mercoledì 31** con la storica “**fiera del bestiame**” in località **Ponte a Vicchio**, si presenta al pubblico in questa edizione 2016 con una **rinnovata area espositiva** che andrà ad occupare il **Parco della Rimembranza**, affiancando lo storico mercato che invece si snoderà tra Viale Beato Angelico e Piazza della Vittoria, tornando a far da vetrina per l’artigianato, le imprese del commercio ed i prodotti dell’agroalimentare e della gastronomia. Quest’anno così **Piazza della Vittoria** sarà il cuore pulsante della manifestazione e dopo il successo dell’anno scorso, verrà presentata la nuova **vetrina animale** incentrata sulle **eccellenze della filiera della carne e del latte degli allevatori del Mugello**, con prove di mungitura “espressa”, dimostrazioni di caseificazione, degustazione di latte fresco, insieme ai prodotti ed ai sapori tipici dell’agricoltura di qualità del Mugello, il tutto in collaborazione con l’**Associazione Regionale Allevatori, CAF, Mukki, Coldiretti e Fondazione Campagna Amica** con un punto ristoro con menù di filiera e street food del Mugello.

Piazza Giotto tornerà invece ad ospitare il palco principale e ad essere così lo **spazio dedicato agli spettacoli serali** organizzati in collaborazione con il **Jazz Club of Vicchio**, tra i quali si segnala il concerto de “**Le Orme**”, lo storico gruppo italiano che si esibirà in piazza Giotto venerdì 2 settembre.

“Nell’edizione 2016 la Fiera Calda continua a rinnovarsi per la promozione delle nostre radici e tradizioni – spiega **Simone Bolognesi, assessore allo Sviluppo economico del Comune di Vicchio** – il tutto con la consapevolezza delle sfide del nostro tempo, con uno sguardo rivolto al presente ed al futuro del nostro territorio e delle nuove generazioni. Ripartiamo dai valori della tutela dell’ambiente, del nostro saper fare sinergia tra istituzioni, soggetti economici e sociali capaci di promuovere le eccellenze per cogliere le sfide e trovare nuovi stimoli per lo sviluppo del nostro territorio. La Fiera accanto a tutto questo – conclude Bolognesi – deve continuare a promuovere cultura, arte e divertimento riuscendo a farlo accanto alla genuinità dei nostri prodotti come carattere del buon vivere del Mugello, tutte qualità che ben si coniugano con le buone pratiche della sostenibilità”.

Per questo tutta la manifestazione sarà ricca di eventi artistici, culturali, una libreria sempre aperta e laboratori per bambini in collaborazione la **Pro Loco** ed il ricco **tessuto associativo vicchiese** presente con un **mercato dello "sbaracco"** organizzato dal Centro Commerciale Naturale di Vicchio, un **mercato dell’arte e dell’ingegno** in Corso del Popolo ed **estemporanee di pittura** per le vie del paese a cura dell’associazione "Dalle Terre di Giotto e del Beato Angelico".

Sempre parlando d’arte, dal 1 al 4 settembre saranno allestite in centro varie mostre, tra cui un “**Omaggio all’artista Feron**” (un’esposizione delle opere dell’artista Ferruccio Rontini Junior) a cura di Alessandra Rontini, ed “**I FAUSTARELLI - Giochi d’Arte**” di Claudia De Fausti e Luca Mommarelli, presso il Museo Cellini, ovvero un fantasioso zoo di animali a metà strada fra giochi e sculture nati dall’assemblaggio dei più eterogenei materiali di recupero con un occhio di riguardo al legno ed al colore. La mostra sarà inaugurata giovedì 1 settembre alle 18.